

IMPEGNI PUBBLICI DALL'AGENDA DELL'ARCIVESCOVO

19-20 NOVEMBRE
Roma - Concistoro ordinario pubblico per la creazione di nuovi cardinali.

OGGI
Ore 17.30, Milano - Duomo - Celebrazione eucaristica della II Domenica di Avvento ambrosiano.

MARTEDÌ 22 NOVEMBRE
Ore 17.30, Erba (Co) - Eremo San Salvatore (via S. Giorgio) - Visita all'Eremo e incontro con la comunità.
Ore 21, Merate (Lc) - Visita pastorale - Istituto Beata Vergine Maria (Collegio Villoresi San Giuseppe - via Mons. F. Colombo, 19) - Incontro con i fedeli dei Decanati di Brivio e Merate.

MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE
Ore 18.30, Milano - Università Cattolica del Sacro Cuore (largo

Gemelli, 1) - Intervento al convegno «Islam in Europa: la sfida della cittadinanza» organizzato da Fondazione Oasis.

GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE
Ore 17, Milano - Arcivescovado (piazza Fontana, 2) - Chiusura del processo diocesano di canonizzazione per Carlo Acutis.
Ore 21, Parabiago (Mi) - Visita pastorale - Parrocchia Santi Gervasio e Protaso (piazza Maggolini, 18) - Incontro con i fedeli del Decanato Villoresi.

VENERDÌ 25 NOVEMBRE
Ore 16.30, Venegono Inferiore (Va) - Seminario Arcivescovile (via Pio XI, 32) - Incontro con seminaristi e giovani consacrate.
Ore 21, Varese - Centro per la famiglia

Istituto La Casa (via Crispi, 4) - Incontro in occasione del 50° di fondazione.

SABATO 26 NOVEMBRE
Ore 9.30, Milano - Fondazione culturale Ambrosianum (via delle Ore, 3) - Intervento per il 70° di fondazione.
Ore 16, Triuggio (Mb) - Villa Sacro Cuore (via Sacro Cuore, 7) - Consiglio pastorale diocesano.

DOMENICA 27 NOVEMBRE
Ore 9-13, Triuggio (Mb) - Villa Sacro Cuore (via Sacro Cuore, 7) - Consiglio pastorale diocesano.
Ore 15, Como - Duomo (via Maestri Comacini, 6) - Ingresso in Diocesi del vescovo monsignor Oscar Cantoni.
Ore 17.30, Milano - Duomo - Celebrazione eucaristica della III Domenica di Avvento ambrosiano.

Ritiri a Triuggio

Ritiro spirituale in tre domeniche di Avvento a Villa Sacro Cuore di Triuggio. Domenica 27 novembre sarà il cardinale Dionigi Tettamanzi ad animare la giornata di ritiro; detterà due meditazioni. Domenica 4 dicembre guiderà il ritiro monsignor Ennio Apeciti; sviluppando il tema: «Giuseppe era giusto; alla scuola di Gesù», intende proporre il cammino di fede che dovette compiere Giuseppe, per accogliere quel figlio che non attendeva e che cambiò la sua vita. Anche noi come Giuseppe siamo provocati dalla venuta di Gesù. Domenica 11 dicembre guiderà don Giuseppe Scattolin sul tema: «L'infanzia di Gesù secondo l'evangelista Matteo». Gli incontri si svolgono, dalle ore 9 alle 16, con Lodi, meditazione, Confessioni, Santa Messa, pranzo (ore 13), Via Crucis o Via Lucis, Vesperi. Per informazioni e prenotazioni: tel. 0362.919322; fax 0362.919344; e-mail: info@villasacrocuore.it; sito web: www.villasacrocuore.it.

Don Luigi Bandera

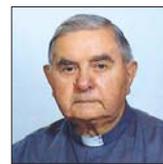
ricordo/1



Don Alfredo Terragni

Il 14 novembre è morto don Alfredo Terragni. Nato a Seregno il 15 aprile 1928 e ordinato nel 1956, è stato professore a Massignano e a Venegono, parroco a Grezzago e a Caidate di Sumirago, residente con incarichi pastorali a Sumirago - Comunità pastorale «S. Benedetto».

ricordo/2



Mons. Giuseppe Castiglioni

Il 28 novembre è morto monsignor Giuseppe Castiglioni. Decano dei presbiteri ambrosiani, Cappellano di Sua Santità. Nato a Gerenzano il 7 ottobre 1919 e ordinato nel 1942, è stato vicario parrocchiale a Merate, parroco a Seveso e infine residente a Malnate.

L'arcivescovo incontra il 22 novembre i fedeli dei decanati di Brivio e Merate, ultima tappa

della zona pastorale III. Integrazione degli stranieri e formazione. Parla don Carlo Motta

Nella Brianza ecchese i laici sono protagonisti

DI MARCELLO VILLANI

Martedì 22 novembre l'Arcivescovo di Milano, cardinale Angelo Scola, compie l'ultima tappa nella Zona III (Lecco) della sua visita pastorale. Alle 21, a Merate, nel salone dell'Istituto Beata Vergine Maria (Collegio Villoresi San Giuseppe - via Mons. F. Colombo 19), incontrerà i fedeli dei Decanati di Merate e Brivio.

Il primo, retto da don Costantino Prina (parroco di Santo Stefano a Osnago) comprende dieci parrocchie di cui quattro (Santa Maria Assunta a Paderno d'Adda, Sant'Alessandro a Robbiate, Santi Nazario e Celso a Verderio Inferiore e Santi Giuseppe e Fiorano a Verderio Superiore) sono raggruppate nella Comunità pastorale «Beata Maria Vergine Addolorata». Le altre sono in 6 Comuni: Cernusco Lombardone (San Giovanni Battista), Merate (Sant'Ambrogio), Novate Brianza (Santo Stefano), Pagnano di Merate (San Giorgio Martire), Montevchia (San Giovanni Battista) e Osnago (Santo Stefano).

Il Decanato di Brivio, guidato da don Carlo Motta, parroco di San Vigilio a Calco, copre una parte dell'antica Pieve di Brivio ed è composto da 13 parrocchie distribuite su 9 Comuni. Le parrocchie sono ad Airuno (Ss. Cosma e Damiano), Brivio (Comunità pastorale «Beata Vergine Maria», che comprende Ss. Sisinio, Martirio e Alessandro di Brivio, Ss. Margherita e Smpliciano a Beverate), Arlate di Calco (Ss. Gottardo e Colombano), Calco (S. Vigilio), Imbergo (Ss. Marcellino e Pietro e il santuario della Madonna del Bosco), Olgiate Molgora (Maria Madre della Chiesa e S. Zeno), La Valletta Brianza - S. Maria Hoè (Comunità pastorale di «Sant'Antonio Abate», che comprende S. Giorgio in Rovagnate, B.V. Addolorata a Santa Maria Hoè, S. Giovanni Evangelista a Peregò e S. Ambrogio a Monte di Rovagnate) e Sartirana di Merate (S. Pietro apostolo). A presentare il territorio in occasione della visita pastorale è don Carlo Motta, che racconta di una Brianza lecchese molto operosa, ma stretta tra i tanti immigrati già integrati e quelli «di passaggio», ovvero i numerosi profughi che vengono a contatto con la popolazione,



Veduta dall'alto del Collegio Villoresi San Giuseppe di Merate

ma non riescono a inserirsi perché poi riprendono il loro viaggio. «I brianzoli da sempre lavorano e si danno da fare - sottolinea don Carlo - L'esperienza credente sta vivendo il momento arduo e faticoso del cambio dei tempi, nel senso che la gente sta uscendo da un cammino di tradizione, del «si è sempre fatto così», e affronta un cambio culturale, di vissuto lavorativo, di impegno, di integrazione anche con il mondo esterno». È questo a preoccupare di più: «Siamo sulla stazione Olgiate e il porto di mare di questo viaggio dei migranti. A Calco, su 5 mila abitanti, solo 300 sono residenti. Gli immigrati partecipano all'oratorio estivo, alle realtà sportive e musicali. Ma la presenza massiccia di profughi, qualche problema di «impatto» (non di violenza), ce l'ha dato». La comunità ecclesiale sta facendo molto: «Stiamo cercando di favorire il più possibile l'integrazione. Tanto che i residenziali hanno quasi tutti un lavoro. Per i profughi stiamo

studiando momenti aggregativi, manifestando anche con i nostri missionari, ma sono iniziative ancora estemporanee».

Quello che invece è ormai ben radicato è l'impegno dei laici. Soprattutto a Brivio le esperienze sono tutte positive: «Stiamo lavorando sulla formazione, nella scia del Convegno ecclesiale di Firenze e come prolungamento di questo cammino. Partendo da alcuni passaggi della lettera del cardinale Scola sul pensiero di Cristo, abbiamo fatto incontri di presentazione sull'Amoris laetitia non tenuti da preti o suore, ma da laici. È stata una scelta condivisa con il Consiglio pastorale decanale: per dare una svolta in favore dei laici, sempre più impegnati nella nostra ecclesia». Lasciando così più tempo ai preti per le funzioni principali del loro ministero, come il sacramento della Riconciliazione: al santuario della Madonna del Bosco di Imbergo, retto da padre Giulio Binaghi, ci sono sempre decine di confessori a disposizione.

attiva una e-mail

Diretta twitter Speciali Chiesa Tv

Prima e dopo la visita pastorale è possibile inviare domande e riflessioni all'Arcivescovo scrivendo a visitascola@diocesimilano.it. Gli incontri di Merate e Parabiago saranno seguiti in diretta Twitter attraverso l'hashtag #visitascola. Nei giorni successivi, i video delle serate saranno online su www.chiesadimilano.it (canale 195 del digitale terrestre) trasmetterà due «speciali» in onda sabato 26 alle 19.30 e domenica 27 alle 18.30 (Merate), lunedì 28 alle 21.10 e martedì 29 alle 18.30 (Parabiago).

DI CRISTINA CONTI

Giovedì 24 novembre il cardinale Angelo Scola sarà in visita pastorale nel Decanato Villoresi. Alle ore 21 incontrerà i fedeli a Parabiago nella parrocchia dei Santi Gervasio e Protaso (piazza Maggolini, 18). Abbiamo chiesto al decano don Felice Noè, responsabile della Comunità pastorale «Sant'Ambrogio di Parabiago, quali sono le caratteristiche di questo territorio. Come vi siete preparati per questa visita?

«La preparazione è avvenuta attraverso momenti di preghiera che hanno coinvolto i sacerdoti e la comunità. Il Consiglio pastorale decanale si è riunito diverse volte per preparare le domande e l'accoglienza complessiva. Nei singoli Consigli pastorali, poi, è stata data la notizia, così come sui diversi bollettini parrocchiali e negli avvisi domenicali». Quali le sfide per il futuro?

«Più che di sfide parliamo di una presa di coscienza di come la realtà umana e religiosa è cambiata e cambia tutt'ora. Dobbiamo rispondere con un orientamento deciso e con momenti di formazione che possano dare a laici e comunità la certezza dell'annuncio del Vangelo come fondamento della fede viva e dobbiamo coinvolgere le persone per segnare scelte e mentalità». Dove si trova il territorio Decanato?

«Siamo a ridosso della città di Milano e siamo un ponte tra il legnanese e il rhodense: il territorio risente perciò della città sia a livello culturale sia lavorativo. I paesi che compongono il Decanato fino a non molti anni fa avevano grandi fabbriche, oggi que-

ste hanno chiuso e sono rimasti l'artigianato, in particolare il settore calzaturiero e il terziario. È cresciuto anche il pendolarismo verso la città. Il nostro è un Decanato giovane che è nato dallo scorporo di quelli di Legnano, Rho e Magenta, ed è formato da 17 parrocchie in 9 Comuni, situati intorno al canale Villoresi, da cui oggi prende il nome».

La crisi economica si è sentita molto da voi?

«Assolutamente. Soprattutto per il passaggio dalle grandi fabbriche all'attuale tessuto artigianale e al pendolarismo. Non ci sono grandi sacche di povertà, le persone che soffrono di più la crisi vengono aiutate dalla Caritas, dalla San Vincenzo e dai diversi gruppi di volontariato». Gli immigrati sono molto presenti?

«Secondo l'ultimo dato sono circa il 7 per cento. C'è una discreta integrazione. E da circa tre anni abbiamo scelto di ospitare a Villa Stanza di Parabiago una comunità di profughi dedicata ai minori non accompagnati, in una ex scuola materna, seguiti dalla cooperativa Intrecci». La partecipazione alle attività proposte è buona?

«Direi che è nella norma: tra il 15 e il 20 per cento. I giovani, in particolare, sono un aspetto positivo. Il Decanato ha la presenza di sei sacerdoti che sono incaricati della pastorale giovanile e lavorano in un modo unitario: si sta portando avanti un lavoro molto promettente. Nel nostro Decanato poi sono presenti anche il «Piccolo apostolo della carità», consacrato disabile che vivono a Sant'Ignazio, e diverse cooperative di accoglienza per bambini e adulti disabili nel segno della spiritualità del beato don Luigi Monza».



Don Felice Noè

Consiglio diocesano il 26 e 27

Il 26 e 27 novembre, presieduta dall'Arcivescovo, si terrà presso Villa Sacro Cuore di Triuggio la IV sessione del Consiglio pastorale diocesano (IX mandato) su «La pluriformità nell'unità» nella pastorale dell'Arcidiocesi ambrosiana. «È un tema evidenziato da subito dal nostro Arcivescovo nel suo magistero ambrosiano teso a far dialogare i diversi soggetti suscitati dallo Spirito - spiega Valentina Soncini, segretaria del Consiglio pastorale diocesano - e un tema che è stato recentemente rilanciato dal documento della Congregazione per la Dottrina della fede *Iuvenescit ecclesia* che focalizza la relazione tra doni gerarchici e doni carismatici, è un tema presente anche in *Evangelii gaudium* laddove il Papa indica il volto di Chiesa come quella di un

poliedro». In vista della prossima sessione, i consiglieri sono stati invitati a riflettere appunto sulla base di una griglia di presentazione della lettera *Iuvenescit ecclesia*. «Il tema in oggetto del Consiglio - sostiene Soncini - è molto interessante per una riflessione sul volto di Chiesa e soprattutto di una Chiesa che si sente invitata continuamente ai confini della terra, in missione e per questo tesa a investire in questo compito tutti i doni gerarchici e carismatici di cui lo Spirito l'ha arricchita. Nel confronto di due giorni sarà molto stimolante ascoltarci, riconoscerci dentro la ricchezza della Chiesa di oggi, sentirsi insieme per essere a servizio dell'annuncio e per accompagnare il movimento «in uscita» verso tutti».

Eremo San Salvatore, martedì visita di Scola

Un luogo di silenzio, di preghiera, di accoglienza e di accompagnamento spirituale per chi vuol condividere i valori di una spiritualità laicale fondata essenzialmente sull'ascolto della Parola di Dio e vuole nel contempo confrontarsi sui problemi della Chiesa e del mondo di oggi. È l'Eremo San Salvatore di Erba, sede spirituale dell'Istituto Secolare Cristo Re fondato dal Venerabile Giuseppe Lazzati (i cui resti sono sepolti) martedì 22 novembre, alle ore 17.30, riceverà la visita del cardinale Angelo Scola che terrà anche un incontro con la comunità. Immerso nei boschi della Riserva naturale della Valle Bova, l'Eremo San Salvatore si trova in via San Giorgio - località Grevenna. Info: tel. 031.646444; e-mail: eremossalvatore@alice.it.

domenica prossima

Dopo il saluto di Coletti a Como l'ingresso di Cantoni

La Santa Messa per l'ingresso nella Diocesi di Como del nuovo vescovo, monsignor Oscar Cantoni, è in programma domenica 27 novembre, alle ore 15, con l'Arcivescovo di Milano e Metropolita, cardinale Angelo Scola. Monsignor Cantoni raggiungerà a piedi la Cattedrale di Como, partendo alle 14 dalla Porta Torre. Domenica scorsa si è congedato dalla Diocesi di Crema che ha guidato per undici anni. Nella stessa giornata a Como il vescovo dimissionario per raggiunti limiti di età, monsignor Diego Coletti, presiede la Messa di chiusura dell'Anno Santo della Misericordia e di saluto ai fedeli per la fine del ministero pastorale. Coletti, sacerdote ambrosiano, è stato anche vescovo di Livorno.



Il vescovo Cantoni

interviene l'arcivescovo

Vita consacrata, il 25 i novizi a Venegono

Conoscersi tra seminaristi e novizi, sotto la guida del vescovo. Incrementa la comunione. Venerdì 25 novembre, alle ore 16.30, presso il Seminario arcivescovile di Venegono, il cardinale Scola incontrerà i seminaristi diocesani e tutti i membri degli Istituti di Vita consacrata e Società di Vita apostolica in formazione iniziale. Si parlerà di «vocazione e generatività». Oltre la giornata con l'Arcivescovo in Seminario, nel calendario di iniziative approntato dai Vicariati diocesani per la Vita consacrata - in accordo con gli organismi di coordinamento Cism, Usmi e Cuis - spiccano un seminario di ricerca, un ciclo di incontri alla Facoltà teologica e la celebrazione della Giornata mondiale in Duomo (il 2 febbraio 2017).